

## CREATURE D'AMORE

### *Amore.*

Cinque lettere: a-m-o-r-e. Come l-i-b-r-o, e come tante altre, almeno in apparenza. Una parola molto diversa, in realtà.

Appena la sento pronunciare, risale dal cuore un'ondata di gioia, che mi invade l'anima prepotentemente e mi trasporta oltre.

### *Amore.*

E ogni cosa, guardandomi attorno, acquista luminosità e leggerezza, anche la più piccola. Tutto è pervaso da un senso di armonia e di serenità. Amiamo, e sentiamo un briciolo di meraviglia in noi, riusciamo a coglierlo anche negli altri.

Amore per la vita, ricevuta in dono, come le altre creature; vita da apprezzare e da vivere a fondo, fino in fondo.

Sentendo il pulsare della vita, anche il poeta Giacomo Turra visse la felicità, come mai prima di allora. Ne vide il proliferare nella forza e nei colori di un filo d'erba e amò. Riuscì a scrutare il mondo con gli occhi pieni d'amore e divenne consapevole del continuo scorrere della vita. Nella sua poesia "Amore" ne parlò, scrisse di ciò che sentiva e dalla sua penna emersero il desiderio e la volontà di riuscire ad amare.

La nostra esistenza è un solo attimo, un fugace battito d'ali, se paragonata all'infinito che regola gli universi. Siamo solo gocce in un acquazzone che potrebbe finire da un momento

all'altro, granelli di sabbia che potrebbero disperdersi nell'aria in un battibaleno. Una spiaggia precaria, la nostra esistenza. Sarebbe un peccato non cogliere ogni frammento di vita, ogni alito di vento, ogni lacrima di cielo.

Ha ragione, Giacomo. L'amore è l'unica via che possiamo seguire per percorrere il sentiero tortuoso della vita. Il nostro passo vacillerà a volte, altre volte procederà sicuro, ma continuerà ad andare, sempre. Questo è l'essenziale.

«La vita è l'avventura più stupenda dell'amore», recita un canto liturgico: tentiamola! Con i suoi dolori e le sue gioie, con i sorrisi dolci e con le lacrime amare: affrontiamola!

Purtroppo, però, molti credono che scrivere d'amore sia banale, che tutte le poesie si assomiglino, che anche i muri ormai possano parlare di gioie, dolori e speranze.

Gli sguardi di molti giovani mi dicono che è inutile continuare a ripetere sempre le stesse cose. Sono presi dalla frenesia, dal consumismo e dalla superficiale esteriorità, anche nei rapporti con gli altri. Nelle loro parole e nelle azioni l'Amore sembra aver perso il suo valore autentico. Quindi forse non si tratta di una cosa così banale e ripetitiva, se solo in pochi riescono a viverla pienamente. È più facile provare odio, desiderare vendetta, rifugiarsi in rituali sociali di facciata, svuotati di ogni tenerezza e umanità. Che tristezza...

Di fronte al vuoto freddo di alcuni mi sembra di sentire tutto il dolore e la sofferenza del mondo concentrati nel mio cuore. Vorrei urlare e scacciare l'indifferenza e la noia di vita che governa i loro pensieri e le loro parole. Poi, però, arriva un raggio di sole a scaldarmi il cuore e rispondo con un dolce sorriso. Sulla Terra ci sono anche molte persone che vivono perseguendo ideali positivi, che dialogano e si confrontano, accettando incondizionatamente l'Altro. Ciascuno, con i suoi pregi e difetti, è una creatura che partecipa al cerchio infinito della vita.

La vita è un dono, noi esseri umani lo siamo.

E allora AMIAMO, con l'infinito nel cuore e una luce profonda negli occhi. Affrontiamo ogni giorno come se fosse l'ultimo, cercando di dare un senso profondo alle nostre azioni.

Amiamo tutto e tutti. Non aspettiamo di trovare un'unica persona da amare, ma doniamoci a tutti: uomini, animali, piante, rocce. Ci circonda l'amore e, se anche ci capiterà di provare dolore, quel buco che scaverà in fondo al nostro cuore sarà uno spazio in più per una gioia futura. Non facciamoci scalfire dall'incertezza e dalla paura e andiamo avanti, nonostante tutto. La vita lo fa. La vita avanza, freme, palpita, ci chiama in scena per recitare lo spettacolo dell'amore infinito. Non perdiamo quest'occasione. Anche Giacomo diede un'altra chance alla vita, affrontando il suo viaggio nel mistero profondo che ci costituisce. Ora non c'è più. Il suo viaggio terreno è finito. Se ne sta andando in giro per altri mondi, ma ci ha lasciato le sue poesie, a testimoniare una profonda gioia di vivere.

Il modo migliore per accogliere questo dono sarà quello di aprire la nostra anima al caleidoscopio di colori ed emozioni della vita.

Crediamoci, e con una sola parola renderemo giustizia alla sua memoria e al sacrificio di molti: *amore*.

*Trasparenze*



*Vertigine infinita*